



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2022-23

Relazione finale del/la docente

MONICA TEMPORIN

MATERIA: ITALIANO

CLASSE 5^A SEZ. AL

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.2 OBIETTIVI FORMATIVI:

La classe, composta di 17 studentesse ed uno studente, conferma, al termine del triennio, un profilo sostanzialmente positivo: è, nel complesso, attenta, corretta e disponibile alla relazione didattica, in buona parte partecipe e puntuale nelle consegne.

Un buon gruppo si dimostra sempre interessato e curioso rispetto alle tematiche proposte, di cui è in grado di cogliere il valore culturale; solo poche studentesse, però, intervengono spesso con domande e contributi personali, dimostrando capacità di integrare con facilità -grazie ad un impegno di studio costante e approfondito- le conoscenze acquisite tramite i diversi percorsi anche di altre materie. Il resto della classe ha una partecipazione alle lezioni meno continuativa e più passiva, pur seguendo con attenzione ed interesse, e solo in fase di verifica mostra, in modo diversificato, conoscenze e competenze.

La classe punta, in modo positivo, al successo scolastico, con risultati in genere soddisfacenti e per alcune studentesse molto buoni o brillanti. Una piccola parte tende tuttavia ad una preparazione discontinua, finalizzata a interrogazioni o verifiche programmate, attraverso uno studio restitutivo e poco attento alla rielaborazione e interpretazione personale: presenta pertanto una preparazione non sempre solida e potrebbe essere in difficoltà nella gestione di parti ampie di programma.

Con riferimento alla **programmazione educativo-didattica** del consiglio di classe, l'attività svolta nelle ore di italiano ha contribuito al raggiungimento diversificato dei seguenti obiettivi trasversali:

- Applicare strategie di studio.
- Collegare le nuove informazioni con quelle pregresse.
- Acquisire e utilizzare approcci, procedure, lessico specifico delle diverse discipline.
- Produrre testi orali e scritti, corretti e coesi, in relazione a differenti scopi comunicativi.
- Leggere, comprendere e analizzare testi di diverso orientamento di pensiero e di vari ambiti disciplinari (filosofico, storico, scientifico, ...), riconoscendone tipologia testuale e differenti registri linguistici.
- Sostenere un colloquio e dialoghi con precise argomentazioni su tematiche predefinite.

1.2 OBIETTIVI DIDATTICI:

I seguenti obiettivi sono stati raggiunti, pur a livello diversificato e più sotto meglio specificato, dall'intera classe:

a) conoscenze e competenze linguistiche (con particolare riferimento alle tipologie di scrittura di prima prova)

- consolidare le conoscenze e competenze linguistiche;
- affrontare in modo autonomo testi di vario genere e di media complessità;
- riassumere o parafrasare un testo dato, dimostrandone la comprensione globale;
- esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e correttezza, rispettando indicazioni e vincoli date: tutta la classe è in grado di pianificare e strutturare un testo in paragrafi, di scrivere con

sostanziale correttezza ortografica e sintattica; l'uso del lessico è talvolta elementare, ma in genere non scorretto; lo stesso vale per la punteggiatura. In particolare, nelle tipologie di scrittura previste dall'esame di stato, tutta la classe è in grado di lavorare correttamente, e talora brillantemente, nella comprensione e analisi dei testi (tip. A, B; testo stimolo tip. C);

-organizzare e motivare un semplice ragionamento in testi argomentativi orali e scritti. In particolare, nelle tipologie di scrittura previste dall'esame di stato, la capacità di utilizzare e rielaborare in forma scritta riferimenti culturali extra-testuali (provenienti dallo studio della letteratura italiana, delle altre discipline o da letture e approfondimenti personali) per proporre una propria interpretazione (tip. A) o sostenere un proprio sviluppo argomentativo (tip. B e C) non è presente in tutta la classe e non sempre tali riferimenti sono adeguati o corretti, nei contenuti o nella riformulazione.

b) analisi e contestualizzazione dei testi

-condurre una lettura autonoma e diretta dei testi; individuarne le informazioni principali; selezionare le informazioni utili in relazione ai percorsi di riferimento; dimostrare capacità di comprensione e interpretazione;

-collocare i testi in un quadro semplice di confronti e relazioni anche interdisciplinari;

-analizzare testi noti e non dal punto di vista contenutistico e formale, utilizzando autonomamente e strumenti e criteri acquisiti;

-operare semplici collegamenti e individuare interrelazioni tra testi di uno stesso autore o di autori diversi.

c) riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica

-riconoscere i caratteri specifici del testo letterario: descrivere le caratteristiche specifiche dei testi affrontati;

-cogliere attraverso autori e testi le caratteristiche più rappresentative di un periodo o di un genere letterario: contestualizzare i testi affrontati nel tempo e all'interno dell'opera dell'autore;

-acquisire il linguaggio specifico dell'analisi letteraria.

d) Educazione civica

-Conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030: 4)Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti: conoscere e riflettere in particolare sull'evoluzione della scuola italiana dall'unificazione a oggi, con riferimento all'ampliamento dell'obbligo scolastico (e formativo), all'inclusione e alle modificazioni dell'esame di stato.

-Essere consapevoli dei rischi di un uso non corretto delle tecnologie digitali: Safer Internet Day.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

Sulla scorta delle Indicazioni Nazionali e delle indicazioni di Istituto contenute nel PTOF (saperi essenziali), ho cercato, come negli anni scorsi, di sviluppare percorsi, di diversa ampiezza, che permettessero agli studenti di sperimentare, attraverso approcci diversi, la storicità del fenomeno letterario, la sua relazione con le strutture sociali e politiche, lo sviluppo dei generi letterari, i temi e problemi significativi, autori ed opere rappresentativi.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

Nella definizione dei percorsi ho tenuto presente, in modo particolare, la possibilità di collegamenti e confronti interdisciplinari su questioni significative; in seconda battuta, ho dovuto tener conto delle scelte antologiche del testo in adozione e dei tempi di lavoro che, per affrontare alcuni autori e testi, sono necessariamente più ampi.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Nei percorsi ho volutamente alternato temi e autori dell'Ottocento e del Novecento per evitare di dedicarmi alle opere più recenti solo in fine d'anno. Ho decisamente ridotto lo spazio dato al percorso dantesco (già collocato in piano di lavoro nel II periodo, perché fosse più "presente" alla mente degli studenti al termine dell'anno): d'altra parte al poema dantesco era stato dato ampio spazio nella classe terza. Per autori classici come Pascoli, D'Annunzio, Svevo e Pirandello, impossibili da

affrontare (con i tempi scolastici) in tutte le loro opere ho privilegiato percorsi di lettura tematici ed esemplari del loro contributo.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 45/2023 art. 22 comma 5): attraverso i percorsi svolti la classe è in grado di affrontare in modo pluridisciplinare argomenti relativi ai grandi movimenti culturali tra Ottocento e Novecento e ad alcuni temi trattati anche nell'ambito di altre discipline:

Romanticismo, Naturalismo, Decadentismo

Rapporto uomo/natura

Rapporto scienza e letteratura

Il ruolo degli artisti tra secondo Ottocento e Novecento

L'uomo di fronte alle guerre e ai totalitarismi del Novecento

L'età delle incertezze

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti ¹	mesi / ore
PERCORSI LETTERARI	
1)Novecento: Percorso OPERA: Calvino, La giornata di uno scrutatore	Settembre 8 h
2)Primo Ottocento: Percorso AUTORE: Leopardi	Ottobre 15 h
3)Novecento: Percorso TEMATICO: Letteratura e Grande Guerra	Novembre- dicembre 8 h
4)Secondo Ottocento: Percorso GENERE LETTERARIO: La letteratura per l'infanzia	Gennaio 5 h
5)Novecento: Percorso TEMATICO: Raccontare la Shoah	Gennaio-febbraio 10 h
*Percorso Opera: La Commedia, il Paradiso	Marzo /fine maggio 10 h
6)Tra Ottocento e Novecento: Percorso STORICO-CULTURALE/ GENERE LETTERARIO: Poesia e romanzo tra Naturalismo e Decadentismo: a) nuove idee dell'arte e del ruolo dell'artista b) La nascita della poesia moderna: i grandi padri ottocenteschi c) Voci poetiche di primo Novecento: cosa resta da fare ai poeti? d) Forme del romanzo e personaggi tra Ottocento e Primo Novecento	Marzo- fine anno Circa 25 h
7)Novecento: Percorso TEMATICO: Raccontare la Resistenza	Aprile/ maggio 2 h
PERCORSI / ESERCITAZIONI COMPETENZE LINGUISTICHE	
Comprendere, analizzare, scrivere testi: analisi di tracce, indicazioni di lavoro ed esercitazioni sulle tipologie dell'E.S.	In corso d'anno 11 h
CONTRIBUTI AL CURRICOLO DI ED. CIVICA	
Conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030: 4)Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti.	Gennaio 5 h
Safer Internet Day: visione video #cuori connessi: Le parole che possono uccidere	Febbraio 1 h
Ore dedicate a verifiche scritte e orali	20 h
Ore di lezione effettivamente svolte nell'intero anno scolastico (escluse verifiche)	Circa 95 letteratura 6 ed. civica

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

¹ Inserire anche gli eventuali contributi al Curricolo di Educazione Civica, inseriti nel Prospetto di Ed. Civica della classe, approvato nei cdc di novembre ed allegato, aggiornato con i contributi effettivamente realizzati, al Documento del 15 maggio.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO: Una scelta di fondo, ribadita anche dalle Indicazioni Nazionali è stata anche quest'anno quella di porre in primo piano i testi, di cui ho curato ampia lettura (selezionando testi non troppo lunghi, scelta già del manuale adottato), con indicazioni di analisi e interpretazione volte alla comprensione del testo e non a mero tecnicismo. Tutti i testi, in base al livello di difficoltà, sono stati letti e/o commentati e analizzati con la classe. Particolare attenzione ho dato alla contestualizzazione storica (linea del tempo e individuazione di date fondamentali) e al rapporto tra situazione storico-culturale e produzione letteraria, con attenzione al contemporaneo programma di storia e filosofia e delle altre letterature.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA:

Ho privilegiato la lezione frontale interattiva, accompagnata da video e materiali integrativi, per guidare al consolidamento e alla personalizzazione del metodo di studio e alla comprensione e interpretazione personale dei testi e per fornire percorsi da approfondire autonomamente attraverso l'integrazione di appunti, studio del manuale e dei materiali integrativi. Purtroppo questo indispensabile lavoro di integrazione non è stato svolto sempre da tutta la classe.

Il lavoro sulla scrittura, come lo scorso anno è stato frequente, a scuola e a casa, in vista della preparazione alla prima prova e onde evitare che il compito in classe fosse l'unica occasione di scrittura. Anche gli elaborati svolti a casa sono sempre stati corretti, valutati e commentati in classe.

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

I tempi di lavoro sono stati adattati al passo della classe; il recupero, previsto curricolare e in itinere, non è stato necessario per DF, in quanto non ne sono stati attribuiti. Gli studenti hanno potuto monitorare la propria preparazione, prima dei momenti di verifica sommativa, attraverso gli interventi richiesti in classe nel corso delle lezioni e attraverso le frequenti esercitazioni scritte, raccolte e corrette.

3.4) STRUMENTI E SPAZI: Oltre ai testi in adozione sono stati forniti ad integrazione materiali vari di supporto allo studio e ampliamento (in DIDATTICA o fotocopia), indicati nel Programma Svolto e allegati in cartaceo per la/il Commissaria/o di italiano.

4. LA VALUTAZIONE

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Secondo le deliberazioni del Collegio dei Docenti (almeno 3 verifiche nel trimestre e almeno 4 verifiche nel pentamestre), per le verifiche sono state utilizzate le seguenti modalità:

ORALE:

-colloqui sommativi programmati a fine I e II periodo;

-quesiti a risposta breve: per verifica di contenuti e competenze fondamentali (I e II periodo);

SCRITTO:

-tutte le tipologie previste dall'E.S.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le valutazioni si sono basate sui criteri presenti nel PTOF ed allegati al Documento di classe.

I colloqui sono sempre stati accompagnati da giudizio dettagliato per permettere agli studenti di monitorare il loro andamento.

Alla valutazione sommativa quadrimestrale e finale concorrono il miglioramento dai livelli di partenza, l'interesse, l'impegno, nonché l'andamento generale segnalato dalle eventuali valutazioni formative: interventi in classe, compiti assegnati per casa (che non fanno media con scritto e orale sommativi), ma contribuiscono appunto a mostrare l'andamento in relazione a comprensione delle consegne, costanza nello studio e qualità dell'impegno domestico.

Per la valutazione delle tipologie dell'E.S. ho utilizzato le griglie di Dipartimento, allegate al Documento di classe.

Verona ,15 maggio 2023
luogo data

Monica Temporin
firma del docente